

Aggiornamento al Documento di Valutazione dei Rischi e al Piano di Emergenza ed Evacuazione

Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i.

DM 26-08-1992 – DM 03-09-2021 – DPR 01-08-2011 n° 151



ISTITUTO COMPRENSIVO DI MEDICINA

VIA GRAMSCI, 2/A – 40059 MEDICINA (BO)

SCUOLA INFANZIA “FANTELLI”

VIA R. FABBRIO, 1325 – 40059 FRAZ. S. ANTONIO - MEDICINA (BO)

Apporre data certa al presente documento firmando a pag. 3

IL PRESENTE DOCUMENTO È DA ALLEGARE AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E PDE A. S. 2021/2022

Data di emissione	Rif. interno	Versione	Redatta	Approvata
21 settembre 2022	0837/22/LC	00/22	S&L s.r.l. Dott.Ing. Luca Cristoferi	Datore di Lavoro Dott.ssa Carla Sermasi

Firmato digitalmente da CARLA SERMASI

SOMMARIO

DATI DEL PLESSO SCOLASTICO RELATIVI ALL'ANNO SCOLASTICO 2022/2023	4
SOPRALLUOGO ESEGUITO IN DATA 21 SETTEMBRE 2022	20

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MEDICINA

VIA GRAMSCI, 2/A – 40059 MEDICINA (BO)

SCUOLA INFANZIA "FANTELLI"

VIAR.FABBRI, 1325–40059 FRAZ. S. ANTONIO - MEDICINA (BO)

Il seguente Documento di Valutazione dei Rischi è stato redatto, in base all'art. 17, c. 1, lett a) del D.Lgs. 81 del 2008 e s.m.i., dal Servizio di Prevenzione e Protezione così costituito:

Il Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico):

Dott.ssa Carla Sermasi

e in collaborazione con:

Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:

Dott.Ing. Luca Cristoferi

_____  _____

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:

Andrea Cavallini

Il Medico competente:

Dott. Giovanni Visci

Medicina (BO), 21 settembre 2022

DATI DEL PLESSO SCOLASTICO RELATIVI ALL'ANNO SCOLASTICO 2022/2023

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MEDICINA	AGGIORNAMENTO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INFANZIA "FANTELLI"	A.S. 2022/2023 pagina 5 di 31
-------------------------------------	---	----------------------------------

DATI ISTITUTO SCOLASTICO

Sede Legale Istituto Comprensivo	Denominazione	I.C. MEDICINA
	Indirizzo	VIA GRAMSCI,2/A
	Città	MEDICINA
	CAP	40059
	Provincia	BOLOGNA
	Tel	0516970595
	Fax	0516970596
	e-mail	Boic867005@istruzione.it
	PEC	Boic867005@pec.istruzione.it
	C.F.	80071270377
	Sito WEB	www.icmedicina.edu.it
Sede Plesso	Denominazione	Scuola dell'infanzia Fantelli
	Indirizzo	VIA R.FABBRI 1325
	Città	Medicina
	CAP	40059
	Provincia	Bologna
	Tel.	051854428
Plessi Istituto Comprensivo	Scuola Secondaria di 1° grado Simoni Scuola Primaria "G. Zanardi" Scuola Primaria "E. Vannini" Scuola Primaria "E. Biagi" Scuola dell'Infanzia "L. Calza" Scuola dell'Infanzia Succ.le "Calza" Scuola dell'Infanzia "E. Fantelli"	
Ente Proprietario plesso (nome e contatti del Referente)	Comune di Medicina- Sindaco Matteo Montanari – tel. 0516979283	

IDENTIFICAZIONE FIGURE ORGANIGRAMMA

Datore di Lavoro (D.L.)

Nome e Cognome	CARLA SERMASI
nel ruolo di DIRIGENTE SCOLASTICO a seguito di accettazione di incarico di presidenza presso la sede scolastica attuale	

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.)

Nome e Cognome	LUCA CRISTOFERI
Indirizzo: Via G. Bovini, 41 - 48123 Ravenna (RA) Tel. 0544 465 497	

Medico Competente

Nome e Cognome	SABINO LAVEGLIA
c/o	SICER BOLOGNA
Tel	0510390850

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Nome e Cognome	ANDREA CAVALLINI
----------------	------------------

Referente Tecnico dell'Ente proprietario dell'immobile:

Nome e Cognome	SISTO
Recapito telefonico	ASTARITA
Indirizzo mail	sisto.astarita@comune.medicina.bo.it

Preposto di segreteria

Nome e Cognome	ANDREA MINGHETI
Email	Andrea.minghetti@icmedicina.istruzioneer.it
nel ruolo di D.S.G.A.	

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MEDICINA	AGGIORNAMENTO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INFANZIA "FANTELLI"	A.S. 2022/2023 pagina 7 di 31
-------------------------------------	--	----------------------------------

Preposto del plesso	Soggetto designato dal Datore di Lavoro, può essere il Vice Preside, il Responsabile di sedi distaccate, il Responsabile di laboratorio, etc.	
	Nome e Cognome	Ciranna Stefania
	Email	Stefania.ciranna@icmedicina.istruzioneer.it
	nel ruolo di	Referente di plesso per la sicurezza

Referente Covid		
	Nome e Cognome	Stefania Ciranna
	Email	Stefania.ciranna@icmedicina.istruzioneer.it

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MEDICINA	AGGIORNAMENTO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INFANZIA "FANTELLI"	A.S. 2022/2023 pagina 8 di 31
-------------------------------------	---	----------------------------------

RILEVAZIONE POPOLAZIONE ESISTENTE

Presenze totali relativi all'anno 2022/2023

Docenti	Docenti di sostegno	Amministrativ i	Collab. Scol	Personale esterno	Totale Alunni	DI CUI Alunni diversamente abili
4			2		34	<u>0</u>

Numero alunni per piano

PIANO	ALUNNI per piano	di cui diversamente abili per piano
SEMINTERRATO	/	/
TERRA		
PRIMO	34	
TOTALE		
Sono presenti alunni H con gravi disabilità che rendono necessaria l'assistenza in fase di evacuazione d'emergenza?		

Numero in dettaglio dei lavoratori

	Numero
Dirigente (se previsto nel plesso)	
Personale amministrativo (se previsti nel plesso)	
Insegnanti	4
Insegnanti di Sostegno	
Assistenti Tecnici di Laboratorio	
Collaboratori scolastici	2
Educatori	
Personale Cooperativa o altro appalto sorveglianza/pulizia	
Altro	
TOTALE	6

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MEDICINA	AGGIORNAMENTO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INFANZIA "FANTELLI"	A.S. 2022/2023 pagina 9 di 31
-------------------------------------	--	----------------------------------

Numero alunni per classe e piano

Classe	N° aula (se prevista una numerazione)	Piano	Numero Alunni (TOTALI)	Alunni H (se presenti)
Girasoli		primo	19	
Margherite		primo	15	

VALUTAZIONE RISCHIO INCENDIO

Nella sottostante tabella sono riportati, in funzione del numero complessivo di presenze all'interno dell'edificio scolastico, gli adempimenti minimi obbligatori previsti dalla Normativa Antincendio.

	Numero
NUMERO TOTALE DI PRESENZE POSSIBILE NEL PLESSO (<i>docenti+docenti sostegno+C.S.+AMMINISTRATIVI+Alunni,ecc...</i>)	40

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MEDICINA	AGGIORNAMENTO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INFANZIA "FANTELLI"	A.S. 2022/2023 pagina 10 di 31
-------------------------------------	---	-----------------------------------

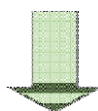
DESCRIZIONE DELLE MANSIONI RICONOSCIUTE NELLA SCUOLA

Di seguito è presente una tabella che riassume le mansioni presenti nel plesso. Si prega di prenderne visione e apportare eventuali verifiche e/o aggiunte. Nelle domande di seguito in cui si può dare un SI/NO come risposta, basta cliccare col mouse sul quadratino corrispondente alla risposta da dare.

MANSIONE	Descrizione Mansione	Attrezzature di lavoro-macchine, apparecchi, utensili, ed impianti (di produzione e servizio)	Materie prime, semilavorati e sostanze impiegati e prodotti. Scarti di lavorazione
Dirigente Scolastico	Potere di gestione, decisionali e di spesa per tutti gli interventi ad eccezione di quelli impiantistici e strutturali	Videoterminali, stampanti, fotocopiatrici	Carta e cancelleria
Insegnante	Lezioni didattiche all'interno delle aule	LIM	Carta e cancelleria
Insegnante di sostegno	Seguire ragazzi con problemi caratteriali, di comportamento e fisici	...	Carta e cancelleria
Personale Amministrativo	Elaborazione di documenti contabili, lettere, comunicazioni e procedure burocratiche	Videoterminali, stampanti, fotocopiatrici	Carta e cancelleria Cartucce e toner
Collaboratore Scolastico	Pulizia e igiene degli ambienti di lavoro, accoglienza persone esterne	Fotocopiatori, carrelli per materiale pulizia	Prodotti per pulizie, toner, carta
Educatore			

Quali delle seguenti attività sono affidate ai collaboratori scolastici? (cliccare sul quadrettino si/no)

servizio di pulizie	SI ☒	NO ☐
servizio di vigilanza alunni	SI ☒	NO ☐
servizio di distribuzione pasti	SI ☐	NO ☒
spostamento di arredi	SI ☐	NO ☒
sollevamento alunni disabili	SI ☐	NO ☒
altro	SI ☐	NO ☐



Utilizzano attrezzature elettriche (aspirapolvere, macchina lavapavimenti, ecc...) o altre attrezzature oltre a quelle manuali ordinarie (carrello multiuso o MOP, secchio, scopa, MOP, deragnatori, ecc...)	☐ SI ☐ NO	Se Si , indicare quali:
--	--	---

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MEDICINA	AGGIORNAMENTO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INFANZIA "FANTELLI"	A.S. 2022/2023 pagina 11 di 31
-------------------------------------	---	-----------------------------------

Quali delle seguenti attività sono affidate a ditte esterne?			
SERVIZIO DI PULIZIE			NO x
Se è SI indicare:			
Ragione Sociale Impresa			
Sede legale			
Tel.		Fax	
Quanti sono i lavoratori che eseguono le pulizie nella scuola			

Quali delle seguenti attività sono affidate a ditte esterne?			
SERVIZIO DI VIGILANZA ALUNNI			NO x
Se è SI indicare:			
Ragione Sociale Impresa			
Sede legale			
Tel.		Fax	
Quanti sono i lavoratori che eseguono solo sorveglianza nella scuola			

Quali delle seguenti attività sono affidate a ditte esterne?			
DISTRIBUZIONE PASTI		SI x	
Se è SI indicare:			
Ragione Sociale Impresa		Cooperativa Sociale PICTOR	
Sede legale BUDRIO			
Tel. 051 803668		Fax	
Quanti sono i lavoratori che eseguono la distribuzione dei pasti nella scuola :1			

Sono presenti altre attività scolastiche o lavorative nell'edificio (ad es. altri plessi, CPIA, ecc..)?			
CONDIVISIONE SPAZI			NO x
Se è SI indicare quale attività.....			
Ragione Sociale Impresa			
Sede legale			
Tel.		Fax	
Se si è necessario prevedere un Piano di Emergenza Coordinato			

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MEDICINA	AGGIORNAMENTO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INFANZIA "FANTELLI"	A.S. 2022/2023 pagina 12 di 31
-------------------------------------	---	-----------------------------------

BREVE DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA	
Numero di piani (specificare se si tratta di piano seminterrato, terra, primo,...)	2 piani. Piano terra: mensa, bagno, aula codice, dormitorio. 1 piano: 2 sezioni, bagno adulti, antibagno, bagno bambini.
Numero punti di raccolta e ubicazione	1 DAVANTI AL CANCELLO DI INGRESSO
È presente un ascensore?	NO
È presente un Impianto Fotovoltaico?	NO
Numero cassette pronto soccorso e ubicazione	1 ANTIBAGNO
Ubicazione valvola di intercettazione del gas	FUORI VICINO PORTA MENSA
È presente un DAE? Se sì, chi è il proprietario?	SI DELLA SCUOLA, MA NON È ANCORA STATO MONTATO
Quali aule o laboratori speciali sono presenti? (aula informatica, psicomotricità, lab. Scienze,...)	NESSUNO

Il plesso è in possesso del C.P.I.? (E' necessario se vi sono nell'edificio più di 100 presenze)		
		NO ☐

Se "SI" è stata fatta richiesta di riceverne copia all'Ente Proprietario		

Il/La Dirigente Scolastico/a ha preso visione delle prescrizioni tecniche di esercizio riportate nel C.P.I.		

Nel plesso è presente l'impianto di allarme antincendio?		
		NO ☐

Indicare in modo specifico cosa si utilizza come allarme (ordine) di evacuazione in caso di emergenza all'interno del plesso (allarme sonoro impianto allarme, tromba nautica, campanella,...)		
ALLARME SONORO		

Nel plesso sono affisse le planimetrie con il piano di evacuazione		
	SI X	

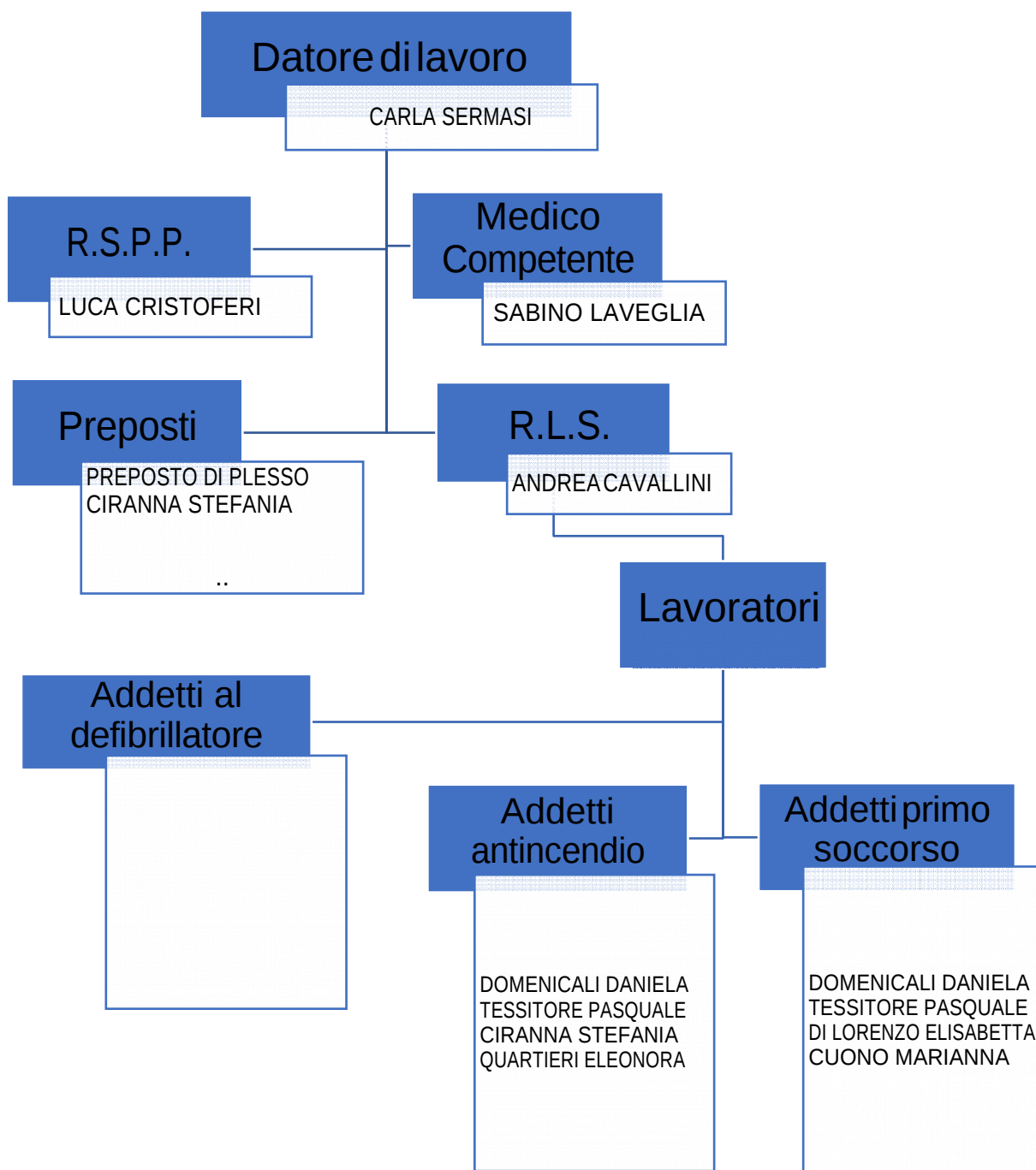
Data di redazione delle planimetrie		
Non noto		

Le planimetrie rispecchiano la situazione architettonica attuale		

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MEDICINA	AGGIORNAMENTO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INFANZIA "FANTELLI"	A.S. 2022/2023 pagina 13 di 31
-------------------------------------	---	-----------------------------------

Per raggiungere la palestra è necessario effettuare un percorso esterno al plesso? (laddove prevista attività in palestra)	
SI X	☐
Sono previste attività sportive esterne al plesso? (come per es piscina, lezioni di tennis)	
☐	NO X

ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA



COMPOSIZIONE SQUADRE DI EMERGENZA

Si ricorda alla scuola di controllare la validità degli attestati degli addetti alle emergenze (validità triennale primo soccorso e antincendio, validità biennale DAE)

Addetti al Servizio di Prevenzione Incendi

Nome e Cognome
DOMENICALI DANIELA
TESSITORE PASQUALE
CIRANNA STEFANIA
QUARTIERI ELEONORA

(*) **Attestato di Idoneità Tecnica** ai VV.F di cui all'art. 3 della Legge 28 novembre 1996 n° 609 necessario superate le 300 persone presenti nel singolo plesso.

Addetti al Servizio di Primo Soccorso

Nome e Cognome
DOMENICALI DANIELA
TESSITORE PASQUALE
DI LORENZO ELISABETTA
CUONO MARIANNA

Incaricati alla compilazione del registro della sorveglianza antincendio e delle manutenzioni

Nome e Cognome
Addetti antincendio

Addetti Referenti H : sicurezza ed evacuazione alunni "H"

Nome e Cognome	
Nome e Cognome	
Nome e Cognome	
<i>In caso di assenza dei referenti o di presenza di disabilità motoria temporanea provvederà l'insegnante in servizio in aula con l'ausilio di collaboratori scolastici disponibili</i>	

SCHEMA DEGLI INCARICHI NELL'EMERGENZA

Compiti e responsabilità	Designazione	Firma per Presa Visione
1. Coordinatore dell'emergenza emana l'ordine di evacuazione	Ciranna Stefania	
	Cuono Marianna	
	Di Lorenzo Elisabetta	
	Quartieri Eleonora	
2. Persona incaricata alla diffusione dell'allarme generale o dell'ordine di evacuazione	Domenicali Daniela	
	Tessitore Pasquale	
3. Persona incaricata al controllo delle operazioni di evacuazione	Domenicali Daniela	
	Tessitore Pasquale	
4. Persona incaricata ad effettuare le chiamate ai soccorsi esterni	Domenicali Daniela	
	Tessitore Pasquale	
5. Persona incaricata alla verifica dell'abbandono dell'edificio da parte delle persone	Domenicali Daniela (piano primo e terra)	
	Tessitore Pasquale (piano primo e terra)	
6. Persona addetta all'assistenza dei portatori di handicap		
7. Persona incaricata alla messa in sicurezza degli impianti (interruzione dell'energia elettrica, del gas e dell'acqua)	Domenicali Daniela (acqua + gas)	
	Sostituto Tessitore Pasquale (acqua + gas)	
	Tessitore Pasquale (energia elettrica)	
	Sostituto Domenicali Daniela (energia elettrica)	
8. Personale addetto all'apertura quotidiana delle uscite di sicurezza ed al controllo della praticabilità dei percorsi di fuga interni ed esterni all'edificio	Addetti antincendio e collaboratori scolastici	

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MEDICINA	AGGIORNAMENTO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INFANZIA "FANTELLI"	A.S. 2022/2023 pagina 17 di 31
-------------------------------------	---	-----------------------------------

Compiti e responsabilità	Designazione	Firma per Presa Visione
9. Persona incaricata dell'apertura dei cancelli automatici di accesso al cortile interno (laddove presenti)	Tessitore Pasquale	
	Domenicali Daniela	
10. Persona incaricata dell'attesa dei soccorsi	Tessitore Pasquale	
	Domenicali Daniela	
11. Coordinatore del/dei punto di Raccolta (se c'è più di un punto di raccolta, nominare i coordinatori dei singoli punti di raccolta e il coordinatore generale che potrebbe coincidere con il Coordinatore dell'emergenza del punto 1 della presente tabella)	Ciranna Stefania	
	Cuono Marianna	
	Di Lorenzo Elisabetta	
	Quartieri Eleonora	
12. Personale addetto alla sorveglianza presidi antincendio	Addetti antincendio	
13. Persona incaricata al controllo periodico dei presidi medici contenuti nella cassetta di primo soccorso	Addetti al primo soccorso	
14.a. Personale addetto al pronto soccorso	Vedi elenco	
14.b. Personale addetto all'antincendio	Vedi elenco	
15. Personale addetto all'utilizzo del defibrillatore		
16. Addetto alla sorveglianza periodica del defibrillatore		

Incaricato alla custodia dei documenti relativa alla sicurezza		
	Nome e Cognome	Referente di plesso

Dove sono conservati i documenti relativi alla sicurezza (ad esempio cassetto, armadio ,...)	
--	--

RECAPITI DI EMERGENZA

SERVIZI ED ENTI ESTERNI		
ENTE	NOMINATIVO DI RIFERIMENTO	TELEFONO
Emergenza Sanitaria		118
Vigili del fuoco		115
Soccorso Pubblico di Emergenza		113
Carabinieri		112
Comando Provinciale VV.F. di		
Carabinieri Corpo Forestale		1515
Municipalizzata Gas - Acqua		
ENEL		
Guardia Medica (Notturmo e Festivo)		800040050
ASL – Medicina del Lavoro		
Datore di Lavoro	D.S.	
RSPP	LUCA CRISTOFERI	0544/465497
RLS	ANDREA CAVALLINI	3386630361
Medico Competente	SABINO LAVEGLIA	0510390850 (Sicer)
Referente Ente Proprietario	SISTO ASTARITA	051 6979212
Preposti	CIRANNA STEFANIA	3298731867

TURNAZIONE ADDETTI ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO

ADDETTI ANTINCENDIO

Gli addetti antincendio sono in servizio in orario mattino o pomeriggio secondo i turni.
È assicurata la copertura dell'orario di lavoro.

ADDETTI PRIMO SOCCORSO

Gli addetti Primo Soccorso sono in servizio in orario mattino o pomeriggio secondo i turni.
È assicurata la copertura dell'orario di lavoro.

SOPRALLUOGO ESEGUITO IN DATA 21 SETTEMBRE 2022

Si sottolinea che la relazione tecnica di sopralluogo si riferisce alla giornata nella quale è stato effettuato il sopralluogo.

L'Istituto si impegna a ridurre o eliminare i rischi rilevati attraverso l'azione dei lavoratori incaricati e di segnalare all'ente locale gli interventi da effettuare secondo priorità basata sull'indice di rischio evidenziato.

AMBIENTE	ELEMENTO RILEVATO	RISCHIO O NON CONFORMITA'	VALUTAZIONE DEL RISCHIO			AZIONI CORRETTIVE	COMPETENZA	PIANO DI MIGLIORAMENTO
			Prob	Mag	Indice			
EDIFICIO – Piano terra 		Si rileva che a seguito infiltrazioni si sono rialzati i componenti causando possibili inciampi.	1	2	2	Si provveda a un intervento atto a mitigare il rischio intervenendo con manutenzione o sostituzione.	Ente proprietario dell'immobile	D
ESTERNO Pavimentazione antitrauma giochi 		Si rileva che la pavimentazione antitrauma dei giochi a ridosso dell'edificio in alcuni punti si è rialzata e costituisce inciampo.	1	3	3	Si provveda ad un intervento manutentivo di sostituzione della pavimentazione.	Ente proprietario dell'immobile	D
ESTERNO Recinzione perimetrale lato in vicinanza casetta prefabbricata in legno 		Si rileva la presenza di parte della recinzione perimetrale che consente l'avvicinamento dei bambini ad un vicino che ha cani che mordendo posso ferire i bambini che infilando le mani possono ferirsi, inoltre il rischio di superamento della recinzione per scavalco dei cani non può essere scongiurato attualmente (altezza della recinzione di circa 105 cm da parte del vicino)	3	3	9	Si provveda a collocare una rete alta e distanziata da quella attualmente presente del vicino in modo sia da eliminare il rischio di inserimento arti superiori dei bambini e il rischio di scavalco da parte dei cani del vicino.	Ente proprietario dell'immobile	B

AMBIENTE	ELEMENTO RILEVATO	RISCHIO O NON CONFORMITA'	VALUTAZIONE DEL RISCHIO			AZIONI CORRETTIVE	COMPETENZA	PIANO DI MIGLIORAMENTO
			Prob	Mag	Indice			
ESTERNO Recinzione perimetrale lato in vicinanza casetta prefabbricata in legno 		Si rileva la presenza di parte della recinzione perimetrale che consente l'avvicinamento dei bambini ad un vicino che ha cani che mordendo posso ferire i bambini che infilando le mani possono ferirsi, inoltre il rischio di superamento della recinzione per scavalco dei cani non può essere scongiurato attualmente (altezza della recinzione di circa 105 cm da parte del vicino)	3	3	9	In attesa dell'intervento del Comune la zona è stata delimitata in modo da non consentire l'avvicinamento dei bambini, è stato sensibilizzato il personale docente e collaboratori sul mantenimento della misura di tutela e del divieto di avvicinamento fino alla risoluzione del rischio riscontrato dallo stesso personale docente.	Istituto	B
ESTERNO	Vegetazione esterna	Si rileva che nell'area esterna del plesso è presente vegetazione di vario tipo che se non sottoposta a periodica manutenzione può provocare ferimenti.	1	3	3	Si provveda ad assicurare un'idonea manutenzione della vegetazione esterna.	Ente proprietario dell'immobile	C PERIODICO E SECONDO NECESSITA'
ESTERNO Attacco di mandata autopompa VVF 		Si rileva che all'esterno del plesso è presente un attacco di mandata autopompa VVF per cui in caso di emergenza il personale scolastico dedicato all'assistenza dei VVF al loro arrivo consegnano la chiave per l'apertura dell'armadietto dedicato posto in posizione sicura nel fronte del plesso scolastico.	4	4	16	Per poter adempiere alla prescrizione si collochi la chiave in vicinanza del telefono utilizzato per emergenza o comunque in posizione che faciliti, in caso di emergenza, l'evacuazione delle persone con la presa della chiave.	Istituto	A CONTINUA

AMBIENTE	ELEMENTO RILEVATO	RISCHIO O NON CONFORMITA'	VALUTAZIONE DEL RISCHIO			AZIONI CORRETTIVE	COMPETENZA	PIANO DI MIGLIORAMENTO
			Prob	Mag	Indice			
ESTERNO - Gioco 		Si rileva la presenza di gioco che se non periodicamente sottoposto a manutenzione può presentare rischio di cedimento e di ferimento. Inoltre si evidenzia che la ghiaia come antitrauma deve avere lo spessore previsto dalla normativa tecnica specifica nelle posizioni previste per il gioco ai fini della protezione antitrauma, allo stato attuale appare di spessore insufficiente ai fini dell'attenuazione trauma.	3	4	12	Provvedere alla manutenzione e controlli periodici se non ancora predisposti e verificare che lo spessore e stato della ghiaia sia rispettoso di quanto previsto dalla norma tecnica (se necessario incrementare lo strato ghiaia o sostituire con antitrauma pannelli). Fornire all'Istituto la documentazione per il controllo pre-utilizzo del gioco e le dichiarazioni di conformità e di corretta manutenzione periodica.	Ente proprietario dell'immobile	B E PERIODICA
ESTERNO	Giochi situati nel retro giardino	Si rileva la presenza di gioco che se non periodicamente sottoposto a controllo pre-utilizzo può presentare rischio di ferimento da parte utilizzatori.	2	4	8	Si provveda al controllo pre-utilizzo da parte del personale scolastico prima di concedere utilizzo. Interdire la fruizione fisica del gioco in caso di necessità derivante da fonti di pericolo che si presentino.	Istituto	C CONTINUA
EDIFICIO	Piano di emergenza coordinato	Si rileva che l'edificio è condiviso con il Nido comunale, per cui va creato un piano di emergenza coordinato.	3	4	12	Si prega di richiedere al Comune i nominativi delle squadre addette alle emergenze antincendio e primo soccorso, i numeri delle persone che affollano l'edificio e occorre inoltre suddividere gli incarichi nei momenti in cui l'edificio è utilizzato in contemporanea. Occorrerà esplicitare gli incarichi sul modulo di rilievo da inviare al Nido.	Istituto	B

AMBIENTE	ELEMENTO RILEVATO	RISCHIO O NON CONFORMITA'	VALUTAZIONE DEL RISCHIO			AZIONI CORRETTIVE	COMPETENZA	PIANO DI MIGLIORAMENTO
			Prob	Mag	Indice			
EDIFICIO/ESTERNO Parapetto altezza insufficiente 		Si rileva che il terrazzo della scala esterna di accesso al plesso ha il parapetto della rampa di accesso che risulta di altezza inferiore a 100 cm per cui non regolare con rischio caduta dall'alto.	4	4	16	Si provveda a innalzare l'altezza del parapetto fino all'altezza prevista da normativa (meglio fino a raggiungere i 110 cm).	Ente Proprietario dell'immobile	A
EDIFICIO Larghezza fruibile dell'uscita precedente 		Si rileva che l'uscita di sicurezza (da 74cm circa) posta precedentemente rispetto a quella esterna (da 120cm) riduce la larghezza fruibile in caso di emergenza.	4	4	16	Si provveda all'allargamento della larghezza dell'uscita di sicurezza fruibile in caso di emergenza dell'uscita di sicurezza posta precedentemente quella principale del plesso (accesso plesso al primo piano attraverso scala esterna). In questo modo non si rileverà una restrizione della via di esodo.	Ente Proprietario dell'immobile	A

AMBIENTE	ELEMENTO RILEVATO	RISCHIO O NON CONFORMITA'	VALUTAZIONE DEL RISCHIO			AZIONI CORRETTIVE	COMPETENZA	PIANO DI MIGLIORAMENTO
			Prob	Mag	Indice			
EDIFICIO	Vetri degli infissi al piano terra e della vetrata presso ingresso principale non di sicurezza	Si rileva che i vetri degli infissi delle finestre al piano terra e della vetrata di ingresso del plesso (sul quale è ricavata l'uscita di sicurezza più piccola) non risultano di sicurezza. Rischio traumi in caso di rottura.	3	3	9	Si provveda a sostituire i vetri o a pellicolarli secondo norma tecnica.	Ente Proprietario dell'immobile	B
EDIFICIO	Impianto antincendio	Si rileva che l'impianto di allarme antincendio non risulta funzionante da tempo.	AdM*			Si provveda al ripristino del funzionamento dell'impianto di allarme anche se non strettamente necessario ai fini della prevenzione incendi secondo normativa specifica.	Ente Proprietario dell'immobile	/
EDIFICIO	Impianto antincendio	Si rileva che l'impianto di allarme antincendio non risulta funzionante da tempo per cui occorre prevedere un sistema alternativo di segnalazione emergenza.	3	3	9	Si provveda a utilizzare in alternativa al segnale dell'allarme antincendio predisposto dall'Ente Proprietario dell'immobile un allarme alternativo che può essere costituito dalla tromba da stadio (non essendo presente campanella scolastica). Si provveda ad affiggere una segnaletica che stabilisca convenzionalmente i segnali da emettere nelle principali emergenze che possono accadere e testare i suoni stabiliti nelle prove di evacuazione.	Istituto	B

AdM* : Azione di Miglioramento

AMBIENTE	ELEMENTO RILEVATO	RISCHIO O NON CONFORMITA'	VALUTAZIONE DEL RISCHIO			AZIONI CORRETTIVE	COMPETENZA	PIANO DI MIGLIORAMENTO
			Prob	Mag	Indice			
EDIFICIO	Punti luce	Si rileva la presenza di punti luci che se non correttamente sottoposti a manutenzione possono cedere e ferire.	1	3	3	Si provveda alla manutenzione e alla verifica periodica dei punti luce presenti.	Ente proprietario dell'immobile	D PERIODICA
EDIFICIO	Cassetta pronto soccorso	Si rileva che occorre segnalare la posizione dove viene collocata la cassetta di pronto soccorso e l'ambiente dove risulta collocata. Inoltre è stata trovata chiusa a chiave, aspetto che non è concesso in quanto non ne consente l'accesso rapido in caso di necessità.	3	4	12	Si provveda a collocare l'idonea cartellonistica e di conservare in detto contenitore il quantitativo minimo di materiale previsto per la cassetta di primo soccorso (come da allegato 1 del DM 388/20013). Inserire dentro alle cassette di pronto soccorso presenti una stampa dell'elenco dei presidi in esse collocate. Si prega di collocare sulla porta di accesso all'ambiente la segnaletica che indica che la cassetta è all'interno e segnalare anche la cassetta a fianco della stessa con la segnaletica che allego.	Istituto	B
EDIFICIO Specchio sezioni		Si è rilevato la presenza di specchi con rischio di ferimento da schegge in caso di rottura e non è verificabile se sia a norma	3	4	12	Provvedere a verificare che gli specchi presenti siano a norma e, se non lo sono, provvedere a pellicolarli o sostituirli	Ente proprietario dell'immobile	B

AMBIENTE	ELEMENTO RILEVATO	RISCHIO O NON CONFORMITA'	VALUTAZIONE DEL RISCHIO			AZIONI CORRETTIVE	COMPETENZA	PIANO DI MIGLIORAMENTO
			Prob	Mag	Indice			
EDIFICIO	Planimetria evacuazione	Si rileva che la planimetria affissa del piano primo non risulta conforme e va modificata sul modello presente al piano terra.	3	3	9	Si provveda a reperire la planimetria (ed a affiggerla) o a richiedere al Comune copia da poter affiggere redatta dal personale incaricato della redazione anni fa. In caso contrario occorre richiedere al RSPP di redigerla sulla base della planimetria in formato autocad (*.dwg) reperibile presso ufficio tecnico Comune (attraverso richiesta specifica).	Ente Proprietario dell'immobile	B
EDIFICIO	Infissi finestre	Si rileva che alcuni infissi della scuola presentano spigoli che risultano pericolosi in caso di urto accidentale.	2	2	4	Si preveda ad applicare apposite protezioni paraspigoli e dove possibile smussare gli spigoli delle ante.	Ente proprietario dell'Immobile	D
EDIFICIO	Accesso al piano coperto del Nido da finestre della sezione girasoli	Si rileva che risulta possibile, scavalcando una delle due finestre della sezione girasoli, accedere al coperto del Nido con rischio caduta dall'alto nella frequentazione dello stesso.	4	4	16	Si preveda di collocare presso le 2 finestre della sezione un cartello che vieti di accedere, per qualsiasi motivo, al coperto del Nido scavalcando le finestre.	Istituto	A VERIFICA COSTANTE
EDIFICIO PIANO TERRA	Tendaggi presenti	Si rileva la presenza di tende che devono risultare di materiale ignifugo secondo la normativa antincendio. Si ricorda che per motivi igienici detti elementi vanno periodicamente lavati con le dovute precauzioni in modo da non alterare le loro capacità/caratteristiche.	3	2	6	Si provveda richiedere all'Ente Proprietario la sostituzione con tendaggi ignifughi.	Istituto	C

AMBIENTE	ELEMENTO RILEVATO	RISCHIO O NON CONFORMITA'	VALUTAZIONE DEL RISCHIO			AZIONI CORRETTIVE	COMPETENZA	PIANO DI MIGLIORAMENTO
			Prob	Mag	Indice			
EDIFICIO Parapetto vano scala interno 		Si rileva che il parapetto del vano scala di accesso al piano inferiore risulta inferiore a 100 cm (90 cm). Rischio caduta dall'alto.	4	4	16	Si provveda a innalzare l'altezza del parapetto.	Ente Proprietario dell'immobile	B
EDIFICIO PIANO TERRA	Illuminazione di sicurezza	Si rileva che nei pressi dell'uscita di sicurezza al piano terra zona refettorio non risulta presente un'illuminazione di sicurezza destinata a illuminare la porta stessa.	3	4	12	Si provveda alla verifica della presenza e se non presente pianificare la collocazione.	Ente Proprietario dell'immobile	B
EDIFICIO PIANO TERRA	Altezza via di esodo	Si rileva che l'altezza della via di esodo in corrispondenza dell'uscita di sicurezza (nello spazio riposo) risulta inferiore ai 200 cm (188 cm).	3	4	12	Si provveda a segnalare in alto l'altezza inferiore a quanto stabilito dalla normativa con banda giallo/nera in modo da evidenziare l'ostacolo. La misura risulta valida nella segnalazione da collocare che evidenzia l'ostacolo a scendere e a salire.	Istituto	B
ESTERNO	Punto di inciampo	Si rileva che il percorso dall'uscita di sicurezza refettorio al piano terra, all'esterno, è presente cambio di livello della pavimentazione che porta a rischio inciampo.	2	3	6	Si provveda alla collocazione di una segnaletica che evidenzi il cambio di livello così come descritto.	Istituto	C

ISTITUTO COMPRENSIVO
DI MEDICINA

AGGIORNAMENTO
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INFANZIA "FANTELLI"

A.S. 2022/2023
pagina 29 di 31

AMBIENTE	ELEMENTO RILEVATO	RISCHIO O NON CONFORMITA'	VALUTAZIONE DEL RISCHIO			AZIONI CORRETTIVE	COMPETENZA	PIANO DI MIGLIORAMENTO
			Prob	Mag	Indice			
EDIFICIO	Segnaletica servizi igienici	Si rileva che gli ambienti devono risultare sempre chiaramente individuati da segnaletica, per cui per esempio quello destinato ai docenti deve essere evidenziato.	1	1	1	Si provveda a collocare la segnaletica presso ogni porta di accesso dove non risulta chiara la destinazione d'uso.	Istituto	D
EDIFICIO	Spigoli finestre	Si rileva che le finestre presentano spigoli che possono ferire gli alunni.	2	3	6	Si provveda a collocare paraspigoli in modo da ridurre il possibile trauma da impatto.	Ente Proprietario dell'immobile	C
EDIFICIO PIANO TERRA AULA VICINO MENZA	Utilizzo	Si rileva che nell'ambiente descritto andrà ridotto il più possibile il materiale accumulato e potranno essere accolti un numero limitato di alunni pari a 4 – 5.	2	3	6	Si provveda al rispetto della prescrizione descritta.	Istituto	C

Si riportano qui di seguito alcune delle principali indicazioni da seguire per mantenere elevato lo standard di sicurezza e salute dei lavoratori:

- In tutti i casi in cui la scuola sia committente è necessario compilare un DUVRI (Documento Unico Valutazione Interferenze);
- Tutti i locali non utilizzati dagli allievi devono rimanere chiusi a chiave;
- Tutti i quadri elettrici devono essere chiusi a chiave e riportare idonea Segnaletica;
- Tutti i locali dell'edificio devono rimanere il più possibile in ordine e contenere il minor carico possibile di materiale combustibile;
- Nelle aule i banchi non devono avere la disposizione a ferro di cavallo;
- Assicurarsi che tutti i vetri (delle finestre, vetrinette degli arredi ecc...) e specchi presenti nell'edificio rispondano ai requisiti di legge (norme UNI 7697) ed in caso contrario provvedere alla messa a norma e/o a pellicolarli (norma UNI-EN 12600);
- Tutti i computer devono essere collocati sulle loro postazioni in maniera stabile, non presentare fili che possono causare inciampo né essere coperti con teli che non permettano la dispersione del calore. Fare attenzione soprattutto nei luoghi in cui i bambini correndo/giocando possano causare la caduta degli stessi. Si ricorda che i computer non debbono essere posizionati vicino a fonti di calore; inoltre al termine dell'attività si consiglia di staccare l'erogazione di corrente all'interno dell'aula;
- Controllare che l'impianto elettrico abbia la relazione di conformità;
- Controllare che l'impianto di messa a terra sia a norma;
- Tutte le tende presenti nella scuola devono essere ignifughe, con classe di reazione al fuoco non superiore ad uno;
- Gli arredi presenti nella scuola, in tutti i locali e corridoi, dovrebbero essere fissati a parete;
- Le lavagne devono essere fissate al muro sia nella parte alta sia nella bassa. Nel caso in cui siano presenti lavagne "girevoli" assicurarsi che i perni siano ben saldi. Eventuali supporti per pennarelli e/o cimose non devono presentare spigoli vivi;
- Qualora siano presenti lavagne multimediali provvedere a proteggere i cavi con canaline; nel frattempo raccogliarli in modo tale che non costituiscano pericolo o intralcio;
- Qualora siano presenti condizionatori e/o termoconvettori devono essere sottoposti a periodica manutenzione al fine di mantenere il microclima all'interno della scuola e per la sicurezza e l'igiene. Se presentano parti appuntite applicare idonee protezioni;
- Le vie di esodo devono essere libere da ogni ingombro sia interno sia esterno; non possono risultare intralciate neanche temporaneamente;
- Non possono essere utilizzate scale alte più di 2 metri senza avere effettuato un adeguato corso di formazione; Se si sale oltre il terzo gradino ci deve sempre essere una persona a terra che garantisca il sostegno;
- I fili elettrici di tutte le apparecchiature della scuola devono essere raccolti utilizzando delle canaline, così da scongiurare inciampi e possibili rischi elettrici e/o d'incendio; le ciabatte multipresa elettrica vanno fissate e vi devono essere attaccate prese non di potenza complessiva superiore a quella che la ciabatta può fornire.
- Qualunque gioco o arredo non pervenuto dalla scuola o dall'Ente proprietario dell'immobile non può essere accettato; assicurarsi che i giochi siano a norma (serie UNI EN 71/x) (direttiva 2009_48_CE sicurezza giocattoli) e che vengano sottoposti a periodica manutenzione;
- Verificare che l'attrezzatura della palestra sia sottoposta ad una periodica manutenzione per evitare rottura e/o danni;
- Le porte tagliafuoco vanno tenute sempre chiuse a meno che non siano dotate di dispositivi automatici di chiusura;
- Tinteggiare i locali in cattivo stato;
- Nel caso in cui sia presente un laboratorio di cucina, i cibi e/o bevande preparate non possono essere consumate per motivi igienici in quanto la struttura non dispone dell'autorizzazione sanitaria; non è permesso consumare cibo e/o bevande preparate in casa;

- Se all'esterno della scuola sono presenti giochi o panche o altro arredo esterno in legno effettuare la manutenzione periodica onde evitare ferimenti con schegge;
 - La presenza di giochi in plastica comporta la verifica periodica dell'integrità ;
 - Le normative europee EN 1176 e EN 1177 prevedono i requisiti necessari per la sicurezza delle attrezzature per parchi gioco ed i rivestimenti delle superfici aree gioco. È quindi opportuno, in fase di programmazione di un parco giochi, tenere conto di almeno due presupposti fondamentali:
- ✓ 1) Che i giochi siano omologati e conformi alla norma europea EN 1176
 - ✓ 2) Che la superficie ove verranno installati sia conforme alla norma europea EN 1177.

Qui di seguito sintetizzo il contenuto della norma EN 1177.

La normativa europea EN 1177 indica i requisiti per i rivestimenti di superfici di aree da gioco ad assorbimento d'impatto:

MATERIALE*	DESCRIZIONE	PRODONDITA' MINIMA IN CM	ALTEZZA CADUTA MAX
prato/terriccio corteccia	pezzatura da 20 a 80 mm	30	< 100
Trucioli di legno	Pezzatura a 5 a 30 mm	30	<300
Sabbia**	Pezzatura da 0,2 a 2 mm	30	<300
ghiaia**	Pezzatura da 2 a 8 mm	30	<300

*Materiali preparati in maniera idonea per essere usati in aree gioco per bambini

** Senza particelle melmose di argilla

Altra soluzione idonea, nonché valida alternativa ai materiali (per i quali si rende una più frequente manutenzione e con probabili problemi igienici), è quella della pavimentazione antitrauma realizzata con l'impiego di mattonelle in fibre di gomma e poliuretano. (costo da € 26 a 72 per metro quadro).

- Laddove assente, posizione il cartello indicante il punto di raccolta;
 - Si ricorda che il cartello indicante i numeri d'emergenza dovrebbe riportare anche il numero del centro antiveneni più vicino;
 - Qualora nei locali utilizzati per l'attività scolastica vi dovesse essere un defibrillatore a disposizione di tutti gli occupanti la scuola deve garantire la presenza di persona abilitata e formata all'uso del defibrillatore;
 - Qualora nell'edificio scolastico vi fosse un impianto Fotovoltaico è necessario che:
- ✓ A tutti i varchi di accesso riportare idonea segnaletica: "Attenzione: Impianto fotovoltaico in tensione durante le ore diurne (... Volt)",
 - ✓ Il comando di emergenza deve togliere l'erogazione di corrente elettrica in tutto l'edificio della scuola compreso il fotovoltaico.
 - ✓ Gli inverter dell'impianto dovranno essere confinati all'interno di una cabina in cui vi sia il divieto di accesso
- Le aree verdi esterne che fanno parte della scuola devono essere soggette a periodica manutenzione (ad esempio eliminare le foglie secche che comportano rischio di scivolamento).

SI RICORDA CHE SONO INDICAZIONI GENERALI DA APPLICARE IN MODO SELETTIVO ALLA PROPRIA REALTÀ SCOLASTICA